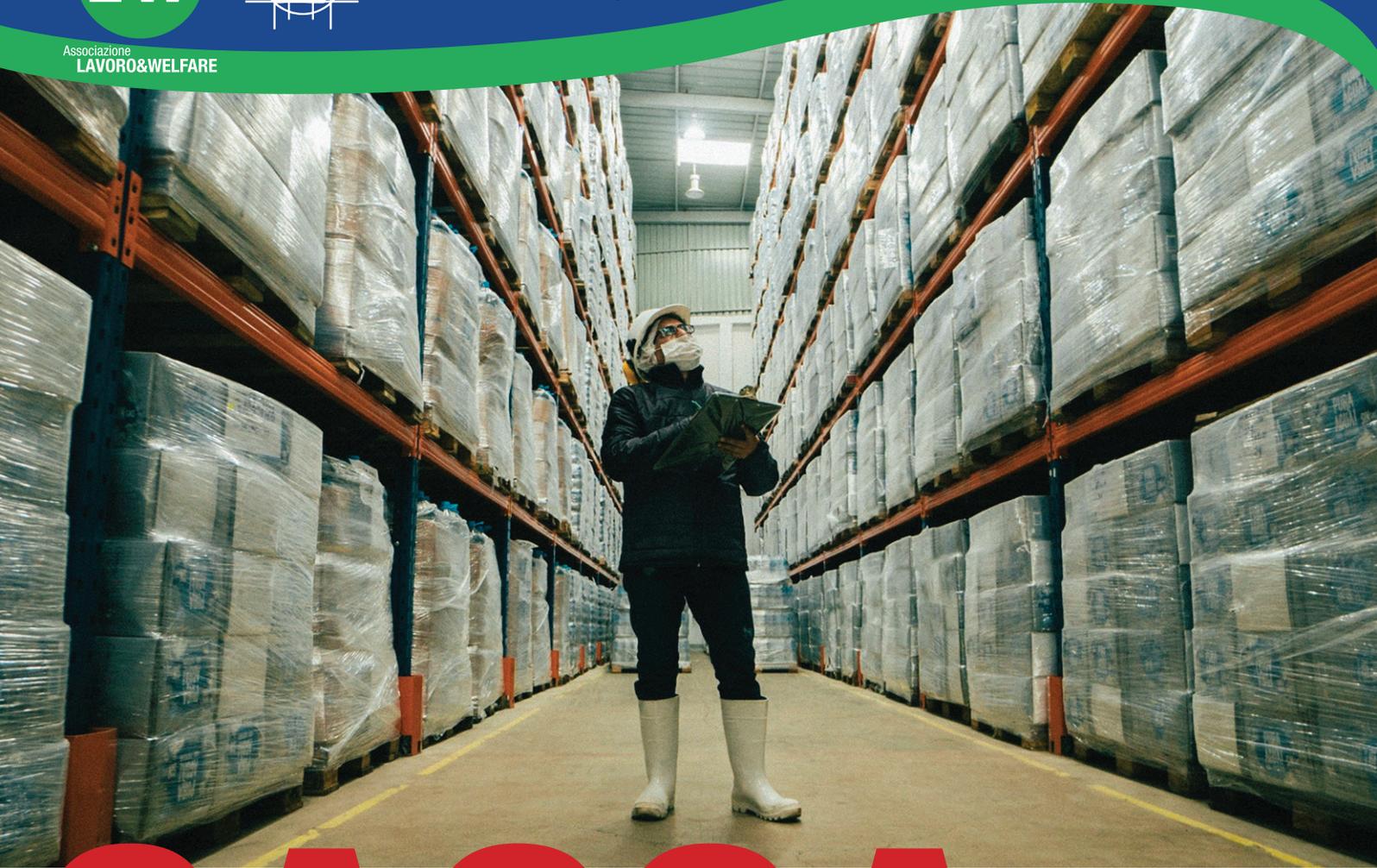




Associazione
LAVORO&WELFARE



Studio Labores | di Cesare Damiano



CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI

MARZO 2024

ELABORAZIONE SU DATI INPS, ISTAT, MINISTERO DEL LAVORO, HCOB PMI AGGIORNATI AL 31 MARZO 2024



Associazione
LAVORO&WELFARE
CENTRO STUDI
MERCATO DEL LAVORO
E CONTRATTAZIONE

 **Studio Labores** | di **Cesare Damiano**

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI MARZO 2024

**Focus Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria
nei Settori. Anni 2012-2024**

ELABORAZIONE SU DATI INPS, ISTAT, MINISTERO DEL LAVORO, HCOB PMI AGGIORNATI AL 31 MARZO 2024



Associazione
LAVORO&WELFARE



Studio Labores | di Cesare Damiano

SUMMARY

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI: LEGGERO CALO IN MARZO. PROSEGUE LA CRESCITA SULLO SCORSO ANNO.

di Cesare Damiano

- Nel mese di marzo 2024 le ore di CIG richieste sono quasi 40 milioni, con una diminuzione del 14,13% rispetto a febbraio e una riduzione di oltre l'8% rispetto a marzo del 2023.
- Il primo trimestre dell'anno vede, comunque, una crescita della richiesta di oltre il 7% sullo stesso periodo del 2023.
- La richiesta di Cassa Integrazione Ordinaria, che cala di quasi il 13% rispetto a febbraio, fa registrare, comunque, nel primo trimestre, una crescita di oltre il 40% rispetto allo stesso periodo del 2023.
- Nel primo trimestre del 2024 le giornate lavorative perse sono quasi 17 milioni. Se consideriamo le ore totali di CIG equivalenti a posti di lavoro con lavoratori a zero ore si può determinare un'assenza completa di attività produttiva per oltre 254mila lavoratori.
- I lavoratori in Cig, dall'inizio dell'anno hanno perso 387 milioni di euro di reddito netto.
- In media, un lavoratore in Cig a zero ore da gennaio 2024, ha perso 1.495 euro di reddito netto.

29 aprile 2024

IL PUNTO SULLA CASSA INTEGRAZIONE Cigo-Cigs-Cigd-Fis, gennaio-marzo 2024

a cura di GIANCARLO BATTISTELLI

Nel mese di marzo 2024 sono state autorizzate 39.923.312 ore di CIG (-14,13% rispetto a febbraio; -8,03% su marzo 2023).

Nel periodo gennaio-marzo 2024, nonostante il calo delle ore a marzo, si registra un aumento, sullo stesso periodo dello scorso anno (gennaio-marzo), nella richiesta di ore di CIG (+7,03%), incremento tutto concentrato nella Cig Ordinaria.

La richiesta di ore, nella CIG ordinaria (Cigo), pur facendo registrare un calo (-12,79%) sul mese precedente, fa annotare un aumento (+40,54%) sullo stesso periodo (gennaio-marzo) del 2023. La Cigo e la Cigs, rappresentano il 90% di tutte le ore autorizzate nel 2024.

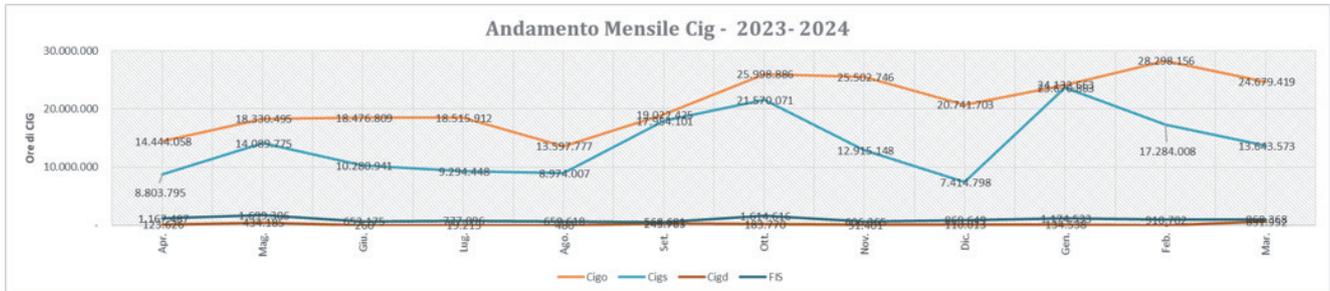
Nel periodo gennaio-marzo 2024 sono state autorizzate 135.528.775 ore di CIG, +7,03% rispetto allo stesso periodo del 2023.

Si conferma la tendenza a una consistente stabilizzazione nella richiesta di ore di CIG negli ultimi sette mesi, tra i 37 e 49 milioni di ore.

Il livello di richiesta si è mantenuto alto, solo in parte per l'influenza degli eventi climatici, che hanno aggiunto variabilità mensile, ma soprattutto per le crescenti difficoltà economiche e produttive in alcuni settori.

Le difficoltà nel settore manifatturiero, in particolare in alcuni settori, vengono confermate dai dati sulla produzione industriale pubblicati dall'Istat: a gennaio, risulta un calo congiunturale nel fatturato dell'industria sia in valore (-3,1%) sia in volume (-2,6%).

Uno dei fattori della variabilità mensile nelle ore di Cigs riguarda la riattivazione di molti decreti - sospesi in precedenza - che tornano ad essere utilizzati nelle aziende, soprattutto riferiti alla causale dei Contratti di Solidarietà (riduzione di orario): nel 2024 fino a marzo ci sono 374 decreti (+3,03%).



Nel 2024 fino a marzo, il settore **Meccanico** è quello che richiede più ore: oltre **53 milioni (+15,36%)**. Seguono il settore **Metallurgico**, con oltre **13 milioni di ore (+41,07%)**; il settore del **Commercio**, con oltre **9 milioni di ore (+16,30%)**; tre settori con oltre **7 milioni di ore**, il settore **Tessile (+67,99%)**, il settore **Chimico (-20,24%)**, il settore delle **Pelli e Cuoi (+128,65%)**; il settore **Trasporti e Comunicazioni**, con oltre **6 milioni di ore (-45,13%)**.

UNA LETTURA DELLA CONTINGENZA ATTRAVERSO L'INDICE HCOB PMI

*L'indice **HCOB PMI** - prodotto dall'agenzia di rating **Standard and Poor's Global Ratings** e dalla banca tedesca **Hamburg Commercial Bank** - misura la salute dei settori manifatturiero e dei servizi in vari paesi. L'**HCOB PMI** si concentra in particolare sull'Eurozona e misura fattori come produzione, domanda, occupazione, prezzi e aspettative future.*

*il PMI è, infatti, calcolato sulla base di un'indagine svolta con i responsabili degli acquisti delle imprese manifatturiere e dei servizi. I manager vengono intervistati su vari fattori come la produzione, i nuovi ordini, l'occupazione e i prezzi. Le risposte vengono quindi compilate e ponderate per produrre un indice che rifletta la salute generale del settore. **Una lettura superiore a 50 indica espansione, inferiore a 50 indica contrazione.***

L'indice permette, perciò, attraverso la valutazione delle imprese dei vari settori, di operare una lettura di massima delle motivazioni della richiesta di ammortizzatori sociali. Ad esempio, del perché le imprese di vari settori manifatturieri si rivolgano alla Cassa Integrazione Straordinaria.

La situazione in febbraio

L'**Indice HCOB PMI della Produzione Composita dell'eurozona** si attesta, in **marzo** a **50.3**, in risalita dal **49.2** registrato in **febbraio**. È il valore massimo in 10 mesi.

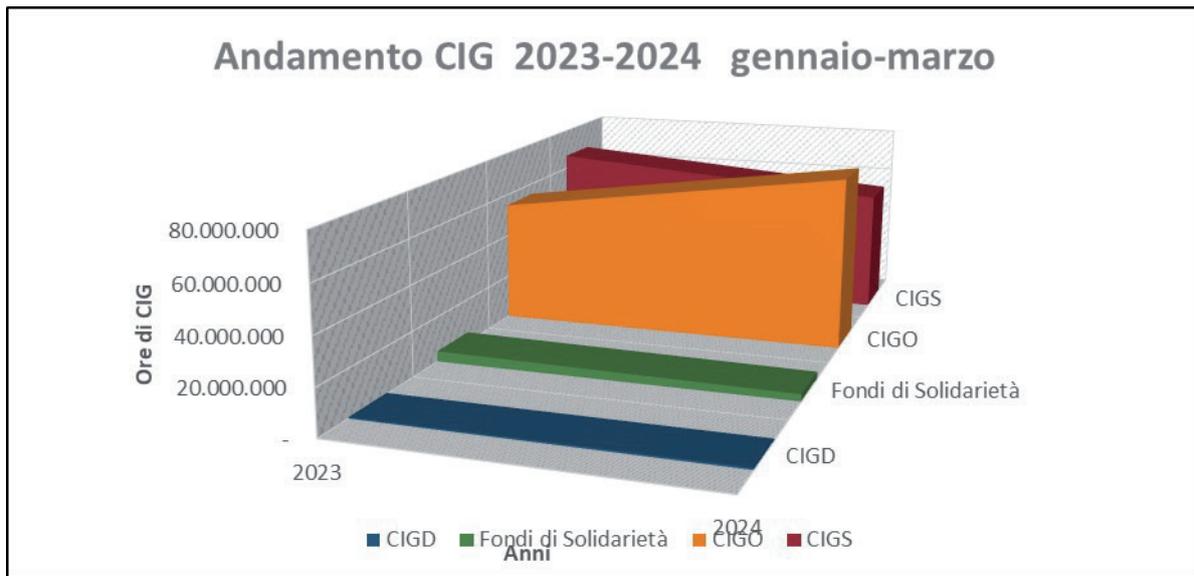
Per quanto riguarda l'Italia:

- l'**Indice HCOB PMI Composito Italia** sale in **marzo** a **53,5** rispetto al **51.10** di **febbraio**. È la crescita più forte dell'attività del settore privato in undici mesi. Una buona notizia viene dal fronte della domanda, con le nuove commesse al livello più alto da quasi due anni in ragione di un rapido miglioramento delle attività dei servizi e di un lieve aumento degli ordini dei produttori di beni;
- l'**Indice HCOB PMI del Settore Manifatturiero** si attesta, in **marzo**, a **50.4**, in lieve crescita rispetto al **48.7** di **febbraio**. Dopo quasi un anno di andamento negativo, l'indice torna a superare la soglia dei 50 punti;
- l'**Indice HCOB PMI del Settore Terziario** si attesta, in **marzo**, al **54,6**, in crescita rispetto al **52.2** di **febbraio**. È il terzo mese consecutivo di incremento.

La Cassa Integrazione Guadagni (Cigo-Cigs-Cigd-Fis)

Nel **2024**, nel mese di **marzo**, si registra una riduzione della richiesta di **CIG** sul mese precedente, **(-14,13%)** e una riduzione rispetto a **marzo del 2023, (-8,03%)** con **39.923.312** ore. Nel periodo **gennaio-marzo 2024**, rispetto allo stesso periodo del **2023**, la **CIG** aumenta **(+7,03%)**, con **132.475.172** ore.

La situazione, per quel che riguarda la richiesta di ore di **CIG** articolata per aree geografiche, si presenta così: **Nord-Ovest (+16,01%)**; **Nord-Est (+61,30%)**; **Centro (-17,99%)**; **Sud (-10,19%)**; **Isole (-30,49%)**.



Ore di Cig Totali - anni 2016-2024 - mesi di gennaio-marzo

	Ore di CIG Totali - 2016-2024 - gennaio - marzo									2016	2024
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	%	%
Ordinaria	30.110.562	28.689.432	26.286.113	27.502.779	32.837.591	366.836.914	66.719.113	54.866.715	77.110.238	+156,09%	+40,54%
Straordinaria	121.027.952	58.606.084	33.363.189	38.068.801	29.733.303	53.342.570	65.016.880	66.623.364	54.598.444	-54,89%	-18,05%
Deroga	17.975.445	14.223.882	1.961.239	305.885	3.392	230.710.614	25.876.596	497.679	766.490	-95,74%	+54,01%
FIS		3.017.171	2.653.710	1.839.301	4.894.863	381.812.971	46.877.415	4.642.019	3.053.603	+1,21%	-34,22%
TOTALE	169.113.959	104.536.569	64.264.251	67.716.766	67.469.149	1.032.703.069	204.490.004	126.629.777	135.528.775	-19,86%	+7,03%

Fonte: Inps. Elab: Centro Studi L&W



Associazione
LAVORO&WELFARE



Studio Labores | di Cesare Damiano

La Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (Cigo)

Per quanto riguarda le ore di **Cigo**, nel mese di **marzo 2024** la richiesta diminuisce sul mese precedente, **(-12,79%)**; mentre cresce rispetto al mese di **marzo 2023**, **(+17,68%)** con **24.679.419** ore.

Nel periodo **gennaio-marzo 2024**, rispetto allo stesso periodo del **2023**, la **Cigo** aumenta **(+40,54%)**, con **77.110.238** ore.

La Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (Cigs)

Per quanto riguarda le ore di **Cigs**, nel mese di **marzo 2024** la richiesta diminuisce sul mese precedente **(-21,06%)**; diminuisce anche rispetto al mese di **marzo 2023** **(-34,04%)**, con **13.643.573** ore.

Nel periodo **gennaio-marzo 2024**, rispetto allo stesso periodo del **2023**, la **Cigs** diminuisce **(-18,05%)**, con **54.598.444** ore.

La Cassa Integrazione Guadagni in Deroga (Cigd)

Per quanto riguarda le ore di **Cigd**, nel mese di **marzo 2024** la richiesta aumenta sul mese precedente, **(+100,00%)**; e aumenta anche rispetto al mese di **marzo 2023** **(+65,07%)**.

Nel periodo **gennaio-marzo 2024**, rispetto allo stesso periodo del **2023**, la **Cigd** aumenta **(+54,08%)**, con **766.490** ore.

I Fondi di Solidarietà (Fis)

La richiesta per i **Fondi di Solidarietà (Fis)**, nel mese di **marzo 2024** cresce sul mese precedente **(+6,33%)**; e cala rispetto al mese di **marzo 2023** **(-29,48%)**, con **968.358** ore.

Nel periodo **gennaio-marzo 2024**, rispetto allo stesso periodo del **2023**, i **Fondi di Solidarietà (FIS)** diminuiscono **(-34,22%)**, con **3.053.603** ore.

REGIONI	Valori cumulati Cigo Cigs Cigd da Gennaio a: Mese:Marzo				CIG Totale Cigo+Cigs+Cigd+Fondi di Solidarietà				
	2023		2024		Fondi di Solidarietà				
	2023	2024	Differenza	%	2023	2024	% su 2023	CIG+FIS	% su 2023
PIEMONTE	8.776.444	10.920.795	2.144.351	+24,43%	389.712	149.877	-61,54%	11.070.672	+20,78%
VALLE D'AOSTA	65.907	352.770	286.863	+435,25%	-	-	-	352.770	-
LIGURIA	742.470	921.292	178.822	+24,08%	265.485	42.054	-84,16%	963.346	-4,43%
LOMBARDIA	20.774.693	24.026.451	3.251.758	+15,65%	848.334	550.093	-35,16%	24.576.544	+13,66%
TRENTINO A.A.	868.943	903.487	34.544	+3,98%	6.131	9.600	+56,58%	913.087	+4,34%
VENETO	10.269.662	17.468.904	7.199.242	+70,10%	463.107	258.218	-44,24%	17.727.122	+65,17%
FRIULI V.G.	2.778.702	4.622.357	1.843.655	+66,35%	63.719	77.140	+21,06%	4.699.497	+65,33%
EMILIA ROMAGNA	8.801.540	14.285.630	5.484.090	+62,31%	213.384	224.783	+5,34%	14.510.413	+60,96%
TOSCANA	6.877.737	7.748.121	870.384	+12,66%	177.949	348.940	+96,09%	8.097.061	+14,76%
UMBRIA	1.230.340	1.999.344	769.004	+62,50%	136.315	46.136	-66,15%	2.045.480	+49,67%
MARCHE	3.542.968	4.343.438	800.470	+22,59%	98.205	67.883	-30,88%	4.411.321	+21,15%
LAZIO	16.800.925	9.279.184	-7.521.741	-44,77%	969.453	633.433	-34,66%	9.912.617	-44,22%
ABRUZZO	5.149.498	2.647.160	-2.502.338	-48,59%	109.545	106.215	-3,04%	2.753.375	-47,64%
MOLISE	540.472	129.997	-410.475	-75,95%	14.077	19.760	+40,37%	149.757	-72,99%
CAMPANIA	10.457.572	10.804.494	346.922	+3,32%	83.343	288.705	+246,41%	11.093.199	+5,24%
PUGLIA	6.583.292	13.267.577	6.684.285	+101,53%	633.910	88.417	-86,05%	13.355.994	+85,06%
BASILICATA	12.019.407	2.104.581	-9.914.826	-82,49%	4.220	40.606	+862,23%	2.145.187	-82,16%
CALABRIA	961.330	3.330.745	2.369.415	+246,47%	11.998	15.495	+29,15%	3.346.240	+243,79%
SICILIA	2.956.985	1.979.020	-977.965	-33,07%	112.704	39.798	-64,69%	2.018.818	-34,23%
SARDEGNA	1.788.871	1.339.825	-449.046	-25,10%	40.428	46.450	+14,90%	1.386.275	-24,22%
TERRITORIO NAZ.	121.987.758	132.475.172	10.487.414	+8,60%	4.642.019	3.053.603	-34,22%	135.528.775	+7,03%

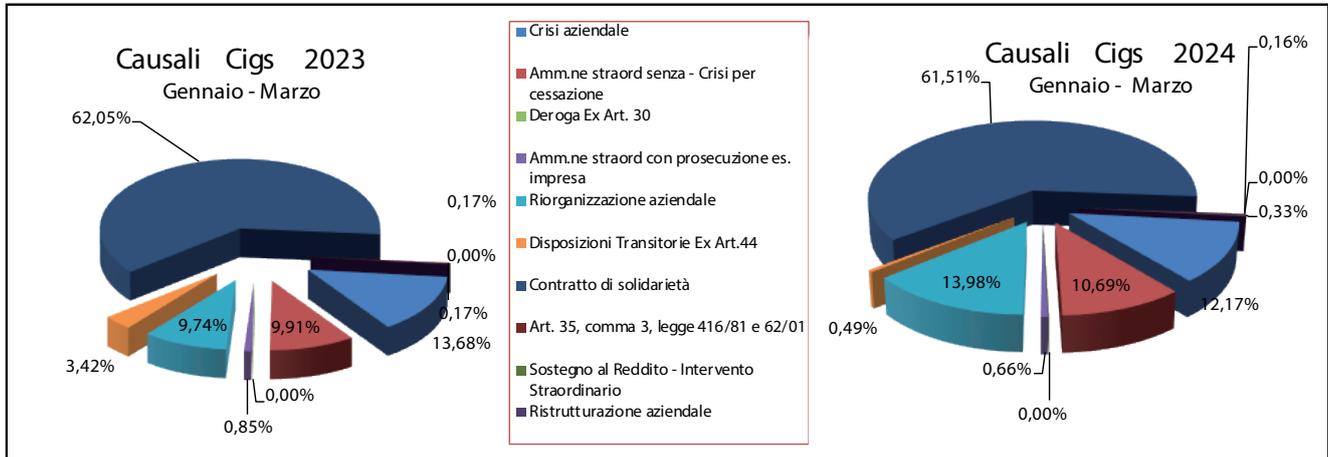
Fonte: Inps Elab: Centro Studi L&W

Causali di Cigs

Nel periodo gennaio-marzo del 2024 si manifesta un leggero aumento delle domande di Cigs sul periodo gennaio-marzo del 2023 (+3,93%). Nelle unità territoriali dei grandi gruppi si registra una richiesta inferiore a quella del 2023, con una riduzione (-24,63%). Resta una significativa incidenza (61,51%) delle domande di Contratti di Solidarietà che risultano in aumento (+3,03%). L'aumento nel periodo gennaio-marzo 2024, riguarda il numero delle aziende (608 imprese, +3,93%); in flessione, invece le singole unità produttive: da 1.555 siti produttivi nel 2023 a 1.172 nel 2024, con una riduzione del -24,63%.

Nel periodo gennaio-marzo 2024 i decreti di sospensione temporanea della Cigs aumentano: sono 75 (+63,04%). Il ricorso a questa Causale riguarda, essenzialmente aziende che sospendono i decreti di Cigs sui Contratti di solidarietà (riduzione dell'orario di lavoro), e che tornano a utilizzare i lavoratori in flessibilità oraria utilizzando la Cigs come il mantice di una fisarmonica.

Le Regioni nelle quali si registra il numero maggiore di decreti di Cigs sono, in particolare (per numero di decreti): la Lombardia 177 (+18,79%); il Lazio 69 (+7,81%); l'Emilia-Romagna 64 (+14,29%); il Veneto 42 (-14,29%); il Piemonte 40 (-33,33%); la Campania 36 (-5,26%).



I **Contratti di Solidarietà** diminuiscono rispetto al periodo gennaio-marzo 2023. Sono stati autorizzati **374 decreti (+3,03%)**; si tratta di più della metà dei decreti di Cigs concessi nel 2024. Sono il **61,51%** del totale. Un anno fa erano il **62,05%** sul totale dei decreti.

Diminuiscono le **Disposizioni Transitorie ex Art. 44** (-85,00%). Aumentano le **Crisi per Cessazione** (+12,07%). Si evidenzia un aumento delle **Riorganizzazioni Aziendali**: sono **85 (+49,12%)**.

Lavoratori e Redditi in Cig

Se consideriamo le ore totali di **CIG** (Cigo, Cigs, Cigd, Fis) equivalenti a posti di lavoro con lavoratori a zero ore, nell'intero periodo **gennaio-marzo 2024** (13 settimane lavorative), si può determinare un'assenza completa di attività produttiva per oltre **254mila** lavoratori, di cui oltre **104mila** in **Cigs**, **1.474** in **Cigd**, oltre **148mila** in **Cigo** e oltre **5.800** in **Fis**.

In base alle ore di **CIG del 2024**, si sono perse, nel periodo **gennaio-marzo**, **16.941.097** giornate lavorative.

I lavoratori parzialmente tutelati dalla **CIG**, nel **2024**, nel periodo **gennaio-marzo**, hanno visto diminuito complessivamente il loro reddito (monte salari) di oltre **387 milioni** di euro al netto delle tasse. Mentre ogni singolo lavoratore (media) che, nel **2024**, è stato a zero ore da **gennaio** fino al mese di **marzo**, ha subito una riduzione del proprio reddito di oltre **1.495** euro al netto delle tasse.

Ore di Cig equivalenti a posti di lavoro a zero ore. Periodo gennaio-marzo 2024

ORE di CIG relative al periodo	POSIZIONI di LAVORO a ZERO ORE		2024 CIG + Fondi di Solidarietà					
	Gennaio Marzo		Posizioni di Lavoro Totali	Fondi Solidarietà	Posizioni di Lavoro FIS	Totale CIG + FIS	Giornate Lavorative	Posizioni di Lavoro Totali
	Settimane 13							
REGIONI	Ore di CIG	Giornate Lavorative						
PIEMONTE	10.920.795	1.365.099	21.002	149.877	288	11.070.672	1.383.834	21.290
VALLE D'AOSTA	352.770	44.096	678	-		352.770	44.096	678
LIGURIA	921.292	115.162	1.772	42.054	81	963.346	120.418	1.853
LOMBARDIA	24.026.451	3.003.306	46.205	550.093	1.058	24.576.544	3.072.068	47.263
TRENTINO A.A.	903.487	112.936	1.737	9.600	18	913.087	114.136	1.756
VENETO	17.468.904	2.183.613	33.594	258.218	497	17.727.122	2.215.890	34.091
FRIULI V.G.	4.622.357	577.795	8.889	77.140	148	4.699.497	587.437	9.037
EMILIA ROMAGNA	14.285.630	1.785.704	27.472	224.783	432	14.510.413	1.813.802	27.905
TOSCANA	7.748.121	968.515	14.900	348.940	671	8.097.061	1.012.133	15.571
UMBRIA	1.999.344	249.918	3.845	46.136	89	2.045.480	255.685	3.934
MARCHE	4.343.438	542.930	8.353	67.883	131	4.411.321	551.415	8.483
LAZIO	9.279.184	1.159.898	17.845	633.433	1.218	9.912.617	1.239.077	19.063
ABRUZZO	2.647.160	330.895	5.091	106.215	204	2.753.375	344.172	5.295
MOLISE	129.997	16.250	250	19.760	38	149.757	18.720	288
CAMPANIA	10.804.494	1.350.562	20.778	288.705	555	11.093.199	1.386.650	21.333
PUGLIA	13.267.577	1.658.447	25.515	88.417	170	13.355.994	1.669.499	25.685
BASILICATA	2.104.581	263.073	4.047	40.606	78	2.145.187	268.148	4.125
CALABRIA	3.330.745	416.343	6.405	15.495	30	3.346.240	418.280	6.435
SICILIA	1.979.020	247.378	3.806	39.798	77	2.018.818	252.352	3.882
SARDEGNA	1.339.825	167.478	2.577	46.450	89	1.386.275	173.284	2.666
TOTALE GENERALE	132.475.172	16.559.397	254.760	3.053.603	5.872	135.528.775	16.941.097	260.632

Fonte: Inps

Elab: Centro Studi L&W

N.B.

Il calcolo sulla riduzione del reddito, così come le tabelle, è stato elaborato prendendo a riferimento le ore totali di Cig, richieste e autorizzate, pubblicate dall'Inps. L'Istituto ha comunicato, che nel 2023, a gennaio, il consumo reale - detto "tiraggio" - è stato del **13,88%** nella media delle ore autorizzate, (Cigo 19,21%; Cigs 8,04%; Cigd 51,80%; FIS 17,57%) Il dato, pur essendo indicativo, va perciò aggiornato

FOCUS

la Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria nei Settori. Anni 2013-2024 - mesi gennaio-marzo

La Cigs, considerata su un esteso periodo di tempo, mette in luce più facilmente il livello di crisi nel sistema delle imprese. Gli interventi richiesti nella fase attuale riguardano, quasi esclusivamente, operazioni sulla riduzione dell'orario di lavoro (Contratti di solidarietà, **61,51%** del totale) o la sospensione/riduzione dell'occupazione.

Per costruire un panorama significativo consideriamo due periodi che corrispondono a due fasi economiche diverse: 2013-2018 e 2018-2024.

Ne discende che, nel primo periodo, dal 2013 al 2018, la Cigs, scende da **193** a **42** milioni di ore (**-63%**).

Nel secondo periodo, dal 2018 al 2024, la Cigs torna a salire: da **42** a **117** milioni di ore (**+119%**).

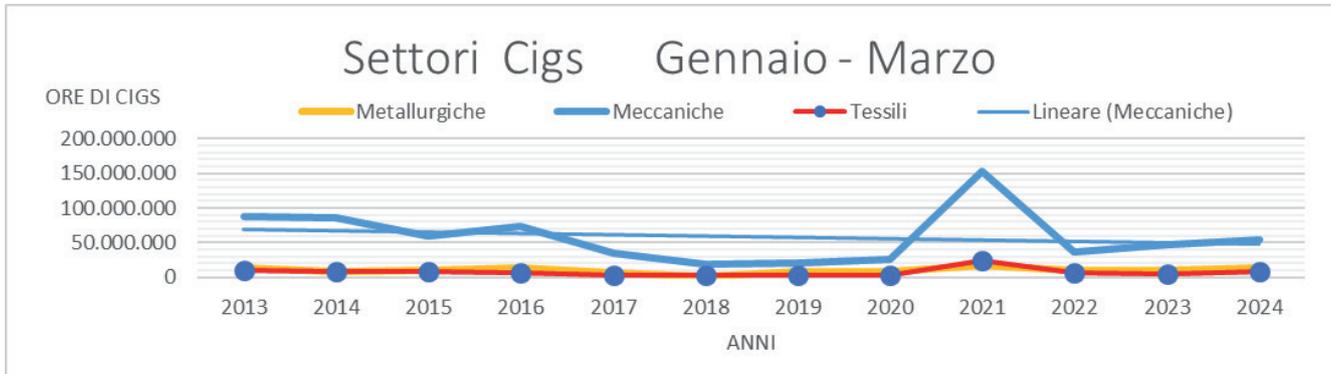


Primo e secondo periodo

Nel primo periodo resta evidente il miglioramento della situazione economica e il calo della Cigs. Nel secondo, si registra la crescita delle ore, che triplicano la quota del 2018. Si evidenzia l'incremento dello stato di difficoltà produttive in molti settori.

Nel secondo periodo, le più in difficoltà, per volume, sono le aziende dei settori: **Meccanica** (+153%); **Metallurgia** (+51%); **Trasporti e Comunicazioni** (-19%); **Legno** (+327%); **Carta, Stampa** (+283%).

Il Settore **Meccanico**, con oltre **53** milioni di ore, è il primo per volume; il secondo è il settore **Metallurgico** con oltre **13** milioni di ore; **terzi** con oltre **7** milioni di ore sono: i settori **Tessile, Chimico, Pelli e Cuio**.



Un'attenzione particolare va rivolta alla causale maggiormente utilizzata nei decreti di Cigs. I Contratti di Solidarietà (374 nel 2024) sono il 61,51% di tutte le Causali utilizzate, sono in aumento (+3,03%).

Classe Att. Econ	Anni	2013	2014	2015	2016	2017	2018	%	2019	2020	2021	2022	2023	2024	%
		Gen. Mar. Cigs		2013 2018	Gen. Mar. Cigs										
Attività economiche connesse		63.972	97.490	232.844	8.530	3.748	3.911	-87%	104.505	586	172.943	231.075	91.304	20.284	-81%
Estrazione minerali metalliferi		48.633	194.620	126.558	101.038	80.311	17.221	+108%	9488	24947	414373	56.793	62.846	42.197	+345%
Legno		11.307.606	12.013.911	7.745.225	5.739.008	2.296.408	1.794.664	-80%	1.214.572	1.724.112	11.685.851	3.194.420	3.999.402	5.189.270	+327%
Alimentari		2.859.110	3.279.552	2.515.919	3.048.028	2.236.492	875.491	-22%	625.227	857.195	15.220.621	1.799.043	1.272.105	1.526.885	+144%
Metallurgiche		13.054.652	8.212.720	9.890.097	13.684.737	5.577.949	1.820.967	-57%	9.017.799	7.818.092	17.119.804	9.323.836	9.683.903	13.661.558	+51%
Meccaniche		88.432.892	86.224.472	59.916.690	74.116.960	35.240.627	19.255.548	-60%	21.176.630	25.103.165	152.812.625	37.226.268	46.516.331	53.660.510	+153%
Tessili		10.677.336	8.521.173	8.873.794	6.305.221	3.666.108	2.203.462	-66%	2.418.036	2.706.819	23.772.032	6.901.674	4.710.646	7.913.182	+227%
Abbigliamento		6.510.930	5.635.067	4.291.778	3.661.519	3.403.886	1.107.400	-48%	1.559.440	965.704	24.869.895	7.074.877	1.413.730	2.997.000	+92%
Chimica, petrolchimica, gomma		17.953.745	11.996.477	10.561.942	6.568.134	3.407.270	3.159.437	-81%	2.898.890	4.031.588	18.573.987	5.282.129	9.074.801	7.238.054	+150%
Pelli, cuoio e calzature		4.443.588	3.293.809	2.551.271	2.198.864	2.202.038	1.357.076	-50%	1.977.240	1.771.719	21.661.039	5.106.918	3.411.822	7.801.038	+295%
Lavorazione minerali non metalliferi		12.255.278	11.340.200	6.012.755	6.352.921	4.660.099	3.318.358	-62%	1.697.153	2.506.107	10.002.804	7.816.592	6.132.085	4.214.740	+148%
Carta, stampa ed editoria		5.732.250	6.905.071	4.801.547	4.014.638	2.144.657	2.369.141	-63%	1.245.658	1.132.130	14.832.682	2.165.204	5.233.980	4.765.204	+283%
Installazione impianti per l'energia elettrica, gas e acqua		7.025.954	5.815.489	5.183.635	2.650.272	1.656.433	1.256.516	-76%	1.432.835	875.947	13.645.579	1.083.517	2.499.528	1.163.461	-19%
Energia elettrica, gas e acqua		167.266	272.336	322.961	272.936	42.472	22.627	-75%	79.144	1.924	449.982	9.783	8.143	20.909	-74%
Trasporti e comunicazioni		7.981.835	8.480.980	5.262.011	4.657.672	3.608.784	2.625.357	-55%	7.470.366	2.019.687	56.256.136	23.459.669	10.982.908	6.025.896	-19%
Tabacchicoltura		34.207	31.132	60.908	27.997	461	3120	-99%	-	-	148.617	-	17.304	19.840	-87%
Servizi		282.238	515.872	136.244	182.361	117.240	3.563	-99%	1.664	5.928	2982530	354.492	75.438	99.825	+5899%
Varie		4.286.053	2.403.364	1.184.869	1.320.813	1.350.025	1.004.593	-69%	632.033	963.173	7.392.393	1.329.476	814.171	1.014.282	+60%
Totale		193.117.545	175.233.735	129.671.048	134.911.649	71.695.008	42.198.452	-63%	53.560.680	52.508.823	392.013.893	112.415.766	106.000.447	117.374.135	+119%

Fonte: Inps Elab: Centro Studi L&W



Associazione
LAVORO&WELFARE



Studio Labores | di Cesare Damiano

I REPORT CIG DI LAVORO&WELFARE E STUDIO LABORES

A cura del Centro Studi Mercato del Lavoro e Contrattazione

[Clicca per accedere all'indice dei Report Cig sul sito web di Lavoro&Welfare](#)

© 2024 Associazione Lavoro&Welfare e Studio Labores di Cesare Damiano - In caso di riproduzione di dati ed elaborazioni si prega di citare la fonte.

Studio a cura di Giancarlo Battistelli - Centro Studi Mercato del Lavoro e Contrattazione - Associazione Lavoro&Welfare

Editing e Design: Vittorio Liuzzi

Foto di copertina: Photo by Mauricio Gutiérrez on Unsplash on Unsplash